



**FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957  
[confsal-unsainail.it](mailto:confsal-unsainail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



*per il Personale*  
*Area Funzioni centrali*  
*(ex EPNE)*

Circ. N. 10-2025

Roma, 17 marzo 2025

## **RICONOSCIMENTO DELLE RESPONSABILITA'**

Oltre le opportunità di carriera, di cui abbiamo già rappresentato alcune ipotesi in un precedente comunicato, **va riconosciuta al Personale dell'Inail la responsabilità di specifici compiti** e va garantito il connesso adeguato indennizzo attraverso l'utilizzo di risorse fresche che, spesso, necessitano di un adeguato supporto legislativo.

Detto indennizzo, in alcuni casi, può rivelarsi neutro per le casse dello Stato, anzi utile per arricchirle ulteriormente, come nell'ipotesi di consentire l'utilizzo di una parte soltanto delle maggiori entrate realizzate rispetto all'obiettivo fissato, ovvero attraverso la ricerca di soluzioni già possibili che, però, vanno perseguite con convinzione ed attuate, un esempio tipico è rappresentato dalle sponsorizzazioni.

Oggi vogliamo occuparci di alcuni interventi richiesti dal Personale, del tutto condivisibili, sia per garantire quei principi di equità, trasparenza e giusta retribuzione, sia per rendere più appetibile la Pubblica Amministrazione in generale e l'INAIL in particolare, in una prossima circolare proveremo ad esaminare il problema del reperimento delle necessarie risorse.

Infatti, ripetiamo, promettere non costa nulla, tuttavia, se le risorse disponibili restano invariate, restano due strade: togliere a qualcuno per dare ad altri ovvero trovare nuove risorse. Noi siamo per questa seconda ipotesi.

Crediamo fermamente che **riconoscere a determinate figure professionali il valore dei compiti particolari affidati e di maggior spessore svolti** (come ad esempio, infermieri, centralinisti, addetti allo sportello, assistenti sociali, geometri, tecnici, supporto a peculiari attività come le avvocature, ecc.), anche attraverso specifiche indennità, sia non soltanto il riconoscimento di un fatto noto ma non certificato, quanto **un atto di giustizia** che si sostanzia nell'attribuzione di un emolumento economico dedicato.

**Rivedere al rialzo le indennità delle Posizioni Organizzative**, verosimilmente aiutandosi col Nuovo Modello Organizzativo che dovrebbe far riferimento anche alla complessità, qualità e responsabilità dei compiti affidati, è **un atto dovuto oltre che di gratificazione**.

**Stipulare convenzioni per riconoscere ad alcune professionalità di svolgere attività extra**, ovviamente compatibili col principio di esclusività previsto nel nostro rapporto di lavoro, è un modo per garantire, a chi vuole, di impegnare il proprio tempo libero anche per racimolare qualche soldino.

**Ci riferiamo certamente ai professionisti della sanità INAIL** che potrebbero mettere al servizio dei cittadini (non infortunati) la loro competenza professionale riconoscendo loro la possibilità di svolgere l'attività intramoenia (e non parliamo dei medici per i quali è già possibile), ovvero stipulare convenzioni con il Ministero della Salute e/o con le Regioni per utilizzare la strumentazione esistente (opportunamente implementata e ben distribuita sul territorio) per abbattere le liste di attesa, sicuramente per ecografie, radiografie, TAC, ecc.

**Pensiamo anche ai formatori** che potrebbero prestare la loro opera, unitamente a esperti docenti delle materie istituzionali (amministrativi e Professionisti), per organizzare percorsi formativi in favore di associazioni di categorie, studenti, aziende, ecc. anche in materia di sicurezza e prevenzione, naturalmente garantendo loro compensi commisurati all'impegno offerto.

**Formazione da valorizzare** è anche quella specifica legata all'**attribuzione dei crediti ECM, di cui l'Istituto è provider**, un'attività che porterebbe valore aggiunto oltre che possibili benefici alle casse e al fondo dell'Ente se offerta all'esterno, ovviamente retribuita e, in quanto entrata non istituzionale, per il 50%, appunto, destinata al fondo incentivante.

Si può prevedere, inoltre, l'**istituzione della figura dell'Addetto Amianto** (D.M. 6/9/94, che appunto parla di responsabile o addetto amianto) prevedendo specifico indennizzo con gravame a carico dell'Ente ma, anche l'istituzione di un elenco che può essere messo a servizio degli interessati previa stipula di idonee convenzioni.

Queste azioni, di cui molte già segnalate ai Vertici dell'Amministrazione, ovvero altre da individuare, possono valorizzare l'immagine dell'Ente e del suo Personale ma anche **garantire visibilità e riconoscimenti umani, professionali ed economici al Personale tutto** (compresi, appunto, i Professionisti) che merita questo ed altro per quanto quotidianamente realizzato.

Abbiamo qui rappresentato alcune delle idee e proposte connesse al riconoscimento delle responsabilità oggetto della Piattaforma rivendicativa di CONFSAI-UNSA, e su queste concrete iniziative ci presentiamo al giudizio dei Lavoratori, quindi all'appuntamento elettorale per il rinnovo delle RSU, invitando i colleghi ad esprimersi non tanto e non solo su ideologie, promesse e generiche rivendicazioni, quanto su tangibili e ben individuate scelte.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
F.to Francesco Savarese